



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RCRH100001: IPALB - TUR VILLA SG.-

Scuole associate al codice principale:

RCRH100012: IPALB TUR SEZIONE STACCATA
RCRH100023: SEZ CARCERARIA IPALB - TUR VILLA SG.-
RCRH10050A: IPALB TUR SERALE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Pur posizionandosi a livelli inferiori rispetto alla media nazionale e regionale per quanto riguarda gli alunni ammessi alla classe successiva, l'Istituto registra dei dati molto positivi per quanto riguarda i debiti scolastici in quanto sono diminuiti nell'anno 2021-22 rispetto all'anno precedente e sono di gran lunga inferiori rispetto alla media regionale e nazionale. Altro dato positivo che si registra riguarda il voto degli esami di Stato in quanto la percentuale di alunni che si situa nelle fasce 81-90 e 91-100 è superiore alla media nazionale e regionale; il 100 e lode è sostanzialmente in linea con i dati regionali e nazionali. Il numero dei trasferimenti è in alcuni casi in linea, o più basso, rispetto alle medie nazionali e regionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

L'analisi dei dati restituiti dall'istituto INVALSI mette in evidenza un Istituto in continua crescita che costantemente ricerca e mette in pratica buone strategie. Sebbene i risultati ottenuti in Italiano, Matematica e Inglese siano ancora distanti dalla media nazionale, l'Istituto registra un miglioramento rispetto agli anni precedenti: si è ridotto il numero degli allievi allocati a livello uno e si riscontra una percentuale, seppur limitata, di alunni posizionati al livello quattro in Italiano e a livello cinque in Matematica; per quanto riguarda le lingue, è cresciuto il numero degli alunni che hanno raggiunto il livello B2. Tutto ciò è segno che l'effetto scuola è stato positivo e che le azioni messe in atto dall'Istituto sono state proficue, anche se vanno ulteriormente potenziate.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Molti alunni, dopo aver effettuato esperienze di PCTO o di stage, alla fine del percorso scolastico sono stati assunti nelle stesse strutture dove hanno operato. Alcuni alunni hanno raggiunto nella

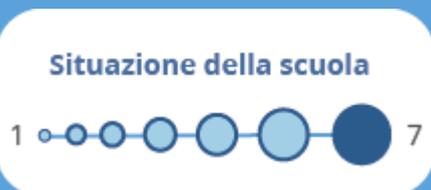


loro attività, nel settore enogastronomico e ricettivo-alberghiero, livelli di eccellenza in Italia e all'estero.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi. (scuole II ciclo) La scuola realizza diversi percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Innalzamento dei livelli di apprendimento.

TRAGUARDO

Diminuire il numero degli studenti promossi con debito per raggiungere almeno la media provinciale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzazione delle discipline di indirizzo implementando il lavoro di gruppo e la cultura della progettualità.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisionare in modo continuo la progettazione adattandola al target individuato e rendendola flessibile attraverso piani personalizzati (PFI) con ulteriori strategie innovative.
3. **Ambiente di apprendimento**
Pianificare e determinare un ambiente di apprendimento in cui la gestione degli spazi, dei tempi, della relazione educativa, dell'impiego delle attrezzature concorra sinergicamente allo sviluppo delle competenze.
4. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare le competenze personali, interpersonali, interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono la partecipazione alla vita sociale e lavorativa.
5. **Continuità e orientamento**
Ri-orientare gli studenti tenendo conto delle loro potenzialità al fine di evitare l'abbandono scolastico
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitoraggio strutturato sul grado di efficacia ed efficienza della scuola.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Piano formazione docenti per il superamento delle criticità ancora esistenti soprattutto sul tema della valutazione e della programmazione in termini di UDA e per l'innovazione tecnologica applicata alla didattica (tecnologia, multimedialità, didattica innovativa).
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la comunicazione tra scuola e famiglia creando rapporti più efficaci.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Misurare il grado di soddisfazione del personale e degli utenti mediante la somministrazione di questionari.





PRIORITÀ

Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

TRAGUARDO

Diminuire il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva fino a raggiungere il benchmark provinciale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzazione delle discipline di indirizzo implementando il lavoro di gruppo e la cultura della progettualità.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisionare in modo continuo la progettazione adattandola al target individuato e rendendola flessibile attraverso piani personalizzati (PFI) con ulteriori strategie innovative.
3. **Ambiente di apprendimento**
Pianificare e determinare un ambiente di apprendimento in cui la gestione degli spazi, dei tempi, della relazione educativa, dell'impiego delle attrezzature concorra sinergicamente allo sviluppo delle competenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Implementare un piano di digitalizzazione della didattica (palestra digitale per la preparazione alle prove INVALSI).
5. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare le competenze personali, interpersonali, interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono la partecipazione alla vita sociale e lavorativa.
6. **Continuità e orientamento**
Ri-orientare gli studenti tenendo conto delle loro potenzialità al fine di evitare l'abbandono scolastico
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Piano formazione docenti per il superamento delle criticità ancora esistenti soprattutto sul tema della valutazione e della programmazione in termini di UDA e per l'innovazione tecnologica applicata alla didattica (tecnologia, multimedialità, didattica innovativa).





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento delle prestazioni per proiettarsi al livello regionale.

TRAGUARDO

Ridurre la quota di studenti allocata nei livelli 1 e 2.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisionare in modo continuo la progettazione adattandola al target individuato e rendendola flessibile attraverso piani personalizzati (PFI) con ulteriori strategie innovative.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate attraverso la progettazione di attività di recupero delle carenze e la definizione di progetti da inserire nel piano di miglioramento.
3. **Ambiente di apprendimento**
Pianificare e determinare un ambiente di apprendimento in cui la gestione degli spazi, dei tempi, della relazione educativa, dell'impiego delle attrezzature concorra sinergicamente allo sviluppo delle competenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Implementare un piano di digitalizzazione della didattica (palestra digitale per la preparazione alle prove INVALSI).
5. **Continuità e orientamento**
Ri-orientare gli studenti tenendo conto delle loro potenzialità al fine di evitare l'abbandono scolastico
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitoraggio strutturato sul grado di efficacia ed efficienza della scuola.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Piano formazione docenti per il superamento delle criticità ancora esistenti soprattutto sul tema della valutazione e della programmazione in termini di UDA e per l'innovazione tecnologica applicata alla didattica (tecnologia, multimedialità, didattica innovativa).
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la comunicazione tra scuola e famiglia creando rapporti più efficaci.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Misurare il grado di soddisfazione del personale e degli utenti mediante la somministrazione di questionari.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Conoscere e imparare a rispettare in modo corretto norme e regolamenti al fine di potenziare comportamenti di civile convivenza per essere consapevoli cittadini del mondo.

TRAGUARDO

Diminuire il numero di note disciplinari individuali e di classe



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzazione delle discipline di indirizzo implementando il lavoro di gruppo e la cultura della progettualità.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisionare in modo continuo la progettazione adattandola al target individuato e rendendola flessibile attraverso piani personalizzati (PFI) con ulteriori strategie innovative.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Diffusione di una cultura di contrasto al bullismo e all'illegalità. Prevenzione delle dipendenze ed adesione ad uno stile di vita adeguato al mantenimento della salute.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione della progettazione e realizzazione di interventi (dibattiti, conferenze, incontri con esperti e testimoni) su tematiche riguardanti la cittadinanza attiva, la legalità e l'ambiente. Il monitoraggio del livello di acquisizione delle competenze chiave europee viene effettuato mediante in format di indicatori-descrittori specifici.
5. **Ambiente di apprendimento**
Pianificare e determinare un ambiente di apprendimento in cui la gestione degli spazi, dei tempi, della relazione educativa, dell'impiego delle attrezzature concorra sinergicamente allo sviluppo delle competenze.
6. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare le competenze personali, interpersonali, interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono la partecipazione alla vita sociale e lavorativa.
7. **Inclusione e differenziazione**
Consolidamento della costruzione del sé (soprattutto nel saper riflettere sui propri comportamenti), della relazione con gli altri (adottando termini e comportamenti appropriati in ogni situazione) e dell'agire in modo autonomo e responsabile (effettuando esercitazioni di rispetto dell'opinione altrui in confronto alla propria).
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitoraggio strutturato sul grado di efficacia ed efficienza della scuola.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la comunicazione tra scuola e famiglia creando rapporti più efficaci.



10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Misurare il grado di soddisfazione del personale e degli utenti mediante la somministrazione di questionari.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità afferiscono ai risultati scolastici, alle prove INVALSI e alle competenze chiave di cittadinanza. La scuola si prefigge di ridurre tendenzialmente la variabilità di risultati in termini di numero dei giudizi sospesi e bocciature e di rimodulare i Pfl mediante modelli didattici improntati sulla personalizzazione educativa, una pianificazione didattica condivisa nei dipartimenti e unità di apprendimento efficaci. Si prefigge, altresì, la condivisione di criteri di valutazione affinché essa sia omogenea all'interno delle classi e tra classi parallele e una declinazione dei percorsi formativi rispondente al mondo delle professioni per la spendibilità delle competenze acquisite. Nell'area delle competenze chiave di cittadinanza, declinate nella costruzione del sé, nella relazione con gli altri e nel rapporto con la realtà e le sue problematiche soprattutto in tema di legalità e ambiente, la scuola si propone di sviluppare le competenze sociali e civiche, orientate all'assunzione di comportamenti responsabili e al proprio auto-sviluppo professionale, di ridurre tendenzialmente il numero di note rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Il raggiungimento di queste priorità è correlato a un impegno quotidiano di natura umana e professionale e presuppone una piena condivisione della mission e un ampio coinvolgimento dell'intera comunità scolastica. Le famiglie e il territorio sono chiamate ad essere sempre più partecipi.